

Preghiamo insieme

Maria, aiutaci a credere, a fidarci sempre del Signore, anche nei momenti difficili.

Aiutaci a comprendere che il Signore ci ama per davvero e vuole solo la nostra felicità.

Aiutaci a non rendere triste nessuno e a portare sempre gioia nella nostra famiglia

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

Venerdì 9 dicembre

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.

Leggiamo il Vangelo di Matteo 21,23-27

Gesù entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: "Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?"

Riflettiamo sulla Parola di Dio

I capi dei sacerdoti e gli anziani sfidano Gesù per coglierlo in fallo e poi accusarlo. Ma la sapienza di Gesù non teme il confronto. Tra i doni che vogliamo chiedere al Signore, dobbiamo chiedere il dono della sapienza è il dono che ci rende capaci di lasciarci amare da Dio, perché è nel sentirsi amati da Dio che sta la risposta ultima alle tante domande della vita. La verità si diffonde non solo con la forza della ragione, ma soprattutto con l'amore. Sapiente, poi, è colui che non esclude nessuno, non rigetta nessuno, non giudica il suo fratello, perché sa che Dio ama tutti.

Preghiamo insieme

Donaci, Signore, la sapienza del cuore. Aiutaci a camminare sui tuoi sentieri. La tua Parola è luce ai nostri passi e gioia al nostro cuore.

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

Sabato 10 dicembre

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.

Leggiamo il Vangelo di Matteo 21,28-32

Gesù disse questa parabola: Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". Quello rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. Al secondo disse lo stesso. Quegli rispose: "Sì, signore" ma non andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?"

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Di fronte a Dio non contano le parole, ma le nostre opere. Dice Gesù: *Non chi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno, ma colui che fa la volontà del Padre mio.*

Sono le nostre opere buone che rendono gloria al Padre che sta nei cieli, non le belle parole.

Preghiamo insieme

Signore, fammi diventare giusto: ho cercato di essere buono. Ho fiducia in te, non potrò cadere. Ho sempre presente la tua bontà e cerco di camminare secondo i tuoi insegnamenti. Voglio vivere secondo la tua Parola

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

Oggi dobbiamo coltivare la rivoluzione della tenerezza soprattutto la tenerezza di Dio verso ciascuno di noi.

Ognuno di noi deve dire: "Dio mi ama così come sono; allora anche io devo amare gli altri nello stesso modo"».

Ognuno può diventare piccolo e vero Vangelo, essere una buona notizia nella vita di ogni giorno, per la sua famiglia, per ogni amico, per ogni straniero, per ogni ferito dalla vita, che il Signore mette sulla nostra strada

Papa Francesco

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA M. Montevecchia

4° settimana di AVVENTO
Preghiamo insieme in famiglia

*"Libera la tua capacità
di amare"*

*Tu vieni
per perdonare
non per giudicare
Se vieni così,
Signore Gesù,
invece di fuggirti,
come abbiamo fatto
finora,
noi correremo
verso di Te.*



*Spendi l'amore a piene mani!
L'amore è l'unico tesoro
che si moltiplica per divisione,
è l'unico dono
che aumenta quanto più te ne privi,
è l'unica impresa
nella quale più si spende
più si guadagna.
Regalalo, buttalo via,
spargilo ai quattro venti,
vuotati le tasche, scuoti il cesto,
capovolgi il bicchiere
e domani ne avrai più di prima.*

**PREGHIAMO INSIEME CON LA PAROLA
DI DIO**
**Mettiamo al centro della tavola
il Vangelo**

Lunedì 5 dicembre

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo di Matteo 19,16-22:

Ecco un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: "Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?"

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Noi siamo alla ricerca della felicità, della vita che non muore. Gesù ci dice che per vivere una vita vera dobbiamo amare il prossimo come noi stessi.

Dobbiamo avere il cuore libero, non attaccato alle cose, altrimenti nella vita saremo tristi, come il giovane ricco che aveva molte ricchezze.

Preghiamo insieme

Guarisci, Signore, il nostro cuore,, donaci il tuo perdono, rendici capaci di amare i nostri fratelli, soprattutto i più poveri.

Il tuo perdono è il regalo più bello che ci puoi fare. Il tuo perdono ci fa vivere.

Aiutaci a donare sempre un sorriso di speranza e di pace a chi incontriamo

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito
santo discenda su tutti noi e sulla nostra
Famiglia e rimanga sempre con noi.*

DOMENICA 11 DICEMBRE
E' LA DOMENICA DELLA CARITA'
DELLA CARITA' DI NATALE

Martedì 6 dicembre

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così: *Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo Matteo 19,23-30

In verità vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli ... Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o padre per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Seguire Gesù è la cosa più importante della nostra vita. Nessun uomo o donna può realizzarsi se non in Gesù. Il punto di arrivo di ogni cammino umano è Gesù Cristo.

Preghiamo insieme

Il Signore, Tu sei il mio pastore, con te io non manco di nulla.

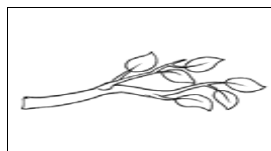
Signore, vogliamo seguirti, imitarti per vivere in pienezza la nostra vita. Seguire Te è l'affare più importante che possiamo fare nella nostra vita

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.



Mercoledì 7 dicembre

FESTA di S. AMBROGIO

patrono della nostra Diocesi

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo di Giovanni 10,11-16

Io sono il buon Pastore. Il buon Pastore dà la vita per le pecore. Io sono il buon Pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. Ho altre pecore che io devo guidare.

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù è il buon Pastore, ci conosce e vuole bene a tutti. Gesù non finisce mai di stupirci per quanto ci ama. Gesù si prende cura di noi.

Noi dobbiamo ascoltare la sua voce e seguirlo, cioè anche noi come Gesù prenderci cura, farci vicino a qualcuno che ha bisogno

S. Ambrogio è stato il buon Pastore della nostra Chiesa diocesana: oggi lo preghiamo per la nostra Diocesi

Preghiamo insieme

Guarisci, Signore, le nostre infermità, ma donaci di toccare con mano la tua tenerezza.

Tu sei buono e grande nell'amore.

Anche se vado in una valle oscura non temo alcun male, perché Tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito
santo discenda su tutti noi e sulla nostra
Famiglia e rimanga sempre con noi.*

Giovedì 8 dicembre

FESTA DELL'IMMACOLATA

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo di Luca 1,26-28

L'angelo Gabriele entrando da Maria disse: "rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te".

Riflettiamo sulla Parola di Dio

La cosa davvero bella che l'angelo Gabriele dice a Maria: *Sii felice, perché sei piena di grazia, cioè tutto l'amore di Dio è su di te, tu sei amata gratuitamente, per sempre da Dio. Dio si è chinato su di te, si è innamorato di te.*

Dio viene e porta una promessa di felicità. Dio parla il linguaggio della gioia. L'incontro con Dio è sempre fonte gioia. Prima di qualsiasi altra cosa, prima di qualsiasi richiesta, Dio invita alla gioia.